

ANIMALI E AMBIENTE. Esito positivo del vertice, presenti i Comuni madoniti, l'assessore Reale, le forze dell'ordine. Aumenteranno anche le battute settimanali permesse

Cinghiali, caccia autorizzata solo a San Mauro

Concordato ieri in prefettura un decreto della Regione: via libera alle doppiette dal primo novembre alla fine di gennaio

I primi cittadini della zona del Parco si vedranno nel fine settimana a Geraci per trovare pure una soluzione alle restrizioni dell'attività venatoria nell'area protetta. Niccolosi: «Un primo buon risultato».

Roberto Quattrocchi

●●● Via libera alla caccia al cinghiale solo nel territorio di San Mauro Castelverde, a partire dal primo novembre e fino al 31 gennaio del prossimo anno. È questo il primo risultato emerso nel corso dell'atteso vertice tenutosi ieri pomeriggio alla prefettura di Palermo per parlare dell'emergenza suidi e approntare soluzioni urgenti per un fenomeno che ormai è diventato di pubblica sicurezza.

L'assessore regionale all'agricoltura Ezechia Reale ha assunto l'impegno a emanare due diversi decreti. Con il primo verrà revocato il divieto di caccia per la stagione venatoria 2014-15 nelle zone di Pirato, Canalicchio, Colombo, Gallina e Portella Ciambra, così che le doppiette possano iniziare ad arrestare l'avanzata dei cinghiali che proprio a San Mauro nelle scorse settimane hanno fatto scattare l'allarme a seguito di ripetuti attacchi a greggi e aziende agricole. Dall'assessorato arriverà anche un secondo decreto che riguarda le battute condotte da più cacciatori in contemporanea: per le squadre composte da più di tre persone la caccia può svolgersi solo con espressa autorizzazione e finora il



Arriva una prima misura concreta per contrastare il proliferare dei cinghiali sulle Madonie

via libera è stato dato per un massimo di cinque battute settimanali; questo limite dovrebbe essere aumentato, permettendo così una maggiore facilità di azione e un abbattimento più massiccio dei pericolosi animali.

Al vertice hanno partecipato i sindaci di tutti i Comuni madoniti che, ricadendo in area Parco, devono affrontare le tante limitazioni legislative che la Regione non ha mai risolto per permettere l'abbattimento di questi pericolosi esemplari ibridi. I primi cittadini si sono ritrovati uniti

nell'intento di trovare una soluzione urgente anche per i territori ricadenti in area protetta, e così già nel fine settimana si ritroveranno a Geraci Siculo per studiare la possibilità di un'ordinanza congiunta di tutte le municipalità che possa permettere misure adeguate a fronteggiare un fenomeno ormai fuori controllo. Presenti al vertice di ieri anche i vertici delle forze dell'ordine, del Parco delle Madonie e dell'Asp di Palermo.

Ancora nessuna soluzione di lungo respiro, quindi, ma certo il via libera alle doppiette a San Mauro è una

buona notizia che permetterà di intervenire su un grave «focolaio» reso ancora più pericoloso dal fatto che i cinghiali si riproducono in grande sciala. «Siamo soddisfatti - dice il vicesindaco di San Mauro, Giovanni Nicolosi - che l'assessore abbia accolto la nostra richiesta permettendo l'avvio della caccia, ma di certo la lotta del territorio non si ferma. Siamo uniti e determinati nel voler risolvere un problema che investe quindici Comuni che da soli devono fronteggiare un allarme al quale fino a oggi nessuno ha dato soluzioni». (*RQ*)

CARABINIERI. Nel cofano della loro auto trovate le carcasse di un cinghiale e di un daino, oltre a coltelli e munizioni

Ciminna, due bracconieri scoperti e denunciati

CIMINNA

●●● Un fenomeno dilagante, quello del bracconaggio nelle aree montane dell'entroterra e nelle riserve. A rilevare ancora una volta la triste realtà è stata la compagnia dei carabinieri di Bagheria nel corso di una serie di controlli. I militari hanno sorpreso due cacciatori con un daino e un cinghiale uccisi nascosti nel cofano dell'auto. I due uomini, un cinquantenne di Baucina e un cinquan-

tacinquenne di Ciminna, sono stati denunciati.

È stato un controllo effettuato a Ciminna a consentire di individuare, nascosti nel bagagliaio della macchina, un cinghiale (attualmente la caccia è vietata) e un daino: quest'ultimo esemplare appartenente a una specie protetta reintrodotta in Sicilia negli anni '80 dall'Azienda forestale, poiché estintasi alla fine del XIX secolo. Attualmente è presente solo

in alcune zone demaniali dell'Isola come il Parco delle Madonie e il bosco di Ficuzza. E infatti, in base ai primi accertamenti dei militari, gli animali sarebbero stati cacciati proprio nell'area della riserva di Bosco Ficuzza, ricca di fauna selvatica e specie protette. Oltre ai due animali abbattuti, i carabinieri hanno sequestrato ai cacciatori di frodo fari portatili ad alto potenziale, attrezzature, abbigliamento mimetico e munizioni-

mento compatibile con quello utilizzato per abbattere le prede.

Per le carcasse dei due animali, ovviamente prive di tracciabilità, è stato disposto l'incenerimento. Sono in corso indagini finalizzate a ritrovare le armi utilizzate per la battuta di caccia. Durante le perquisizioni sono stati invece scoperti sei coltelli, 21 cartucce calibro 12 inesplose e un caricatore per pistola calibro 7,65. (*IMA*)

LA VERTENZA. Possibile un incontro con Grifa oggi al ministero. E la Regione «sosterrà» gli operai dell'indotto

Ex Fiat, nuova smentita di Kbo «Nessun investimento a Termini»

TERMINI IMERESE

●●● È ancora tutta da chiarire la posizione della Grifa, azienda che vorrebbe subentrare alla Fiat nello stabilimento di Imerese per produrre auto elettriche ed ibride. Le indiscrezioni dei giorni scorsi, che parlano di problematiche legate alla mancata ricapitalizzazione della stessa Grifa da parte del fondo brasiliano Kbo Capital, sono state confermate con un comunicato nel quale si legge: «In relazione ai recenti articoli pubblicati dai media e riguardanti il rilancio dello stabilimento industriale di Termini Imerese, Kbo Capital ribadisce che non ha alcun interesse a qualsiasi progetto riguardante l'impianto, e chiarisce che il Banco di Rio De Janeiro SA non detiene alcuna partecipazione nel capitale di Kbo Capital. Pertanto, nessun rappresentante di Banco Rio De Janeiro SA né tantomeno di Grifa spa, è autorizzato ad associare il nome di Kbo Capital a quello della propria società, né ha il diritto di parlare a nome di Kbo Capital».

La notizia, non ancora confermata né smentita dal ministero dello Sviluppo economico, ha gettato nello scora-



Un gruppo di operai della Bienne Sud, indotto dell'ex Fiat. (foto CIANCIOLO*)

mento operai e loro famiglie. Pare che il ministero abbia convocato per oggi il gruppo Grifa, per chiarire la sua posizione. Intanto ieri i rappresentanti sindacali di Fim, Fiom e Uilm, con i delegati di fabbrica delle aziende dell'indotto Fiat e dei servizi e il sindaco Salvatore Burrafato, hanno incontrato a Palermo

il presidente della Regione Rosario Crocetta.

«È stata una lunga attesa - dice il primo cittadino -, ma non è stata vana. Con il presidente Crocetta abbiamo fatto il punto sulla vicenda Grifa e sulle garanzie per i lavoratori dell'indotto diretto e indiretto. Su Grifa, dopo aver senti-

to direttamente il Mise, dobbiamo continuare a lavorare e ad approfondire. È una speranza. Molti sono ancora i nodi da sciogliere. In questa delicata fase non servono né proclami né polemiche. Continuo a chiedere coesione: bisogna stare, tutti insieme e nei rispettivi ruoli istituzionali, vicini ai lavoratori e fare tutto il possibile affinché la nostra fabbrica riapra i cancelli. Per i lavoratori dell'indotto diretto ed indiretto abbiamo avviato un confronto serio con la Regione che passa per il pieno coinvolgimento degli assessorati alle Attività produttive e al Lavoro. Soltanto con un impegno serio e forte potremo garantire (non con le parole, ma con i fatti) il sostegno al reddito per questi addetti per il periodo necessario».

Per il delegato di fabbrica della Bienne Sud, Michele Russo, «una piccola boccata d'ossigeno in attesa di soluzioni concrete. Ci auguriamo che il presidente della Regione mantenga l'impegno». Chiede una convocazione urgente al ministero con la Grifa il segretario della Uilm, Vincenzo Comella: «Gli animi tra gli operai sono tesi. Chiediamo di capire cosa bolle in pentola, così da poter rassicurare i lavoratori e le loro famiglie. Intanto, con il presidente Crocetta abbiamo intrapreso un percorso utile legato agli ammortizzatori sociali. Ci auguriamo di poter continuare con lo stesso spirito il cammino intrapreso». (*LACI*) LAURA CIANCIOLO

IN BREVE

► **Isnello**

In paese il pilota dell'aereo presidenziale Usa

●●● Vacanza a Isnello per Sandy Krigel, pilota dell'Air Force One, l'aereo del presidente degli Usa. A lui nel settembre del 2013, è stata dedicata la copertina di «Time». Rapito dal fascino delle Madonie, il tenente colonnello americano ha espresso ammirazione per il territorio, il cibo e la gente. Per questo conta di ritornare con la collaborazione dell'amico Roy Di Gesaro, isnellese prestigioso ristoratore a New York. (*ROSC-FOTO ROSC*)



► **Terrasini**

Il cattolicesimo sociale e Giorgio La Pira

●●● Oggi alle 18, nell'ex anti-quarium di piazzetta Falcone e Borsellino, a Terrasini, convegno su «Cattolicesimo sociale in cammino». Figura di riferimento sarà quella di Giorgio La Pira, «sindaco santo» di Firenze dal 1951 al '57 e dal '61 al '64 che dedicò la vita all'impegno per i poveri, per la pace, per il dialogo con credenti e non. Interverranno Giuseppe Lupo, capogruppo del Pd all'Ars, e il professore Andrea Sollena. Modererà Angelo Cinà che ha organizzato l'incontro.

► **Chiusa Sclafani**

Un confronto sul futuro delle ex Province

●●● Si parlerà «Liberi consorzi, i nostri prossimi 50 anni», in un incontro organizzato per domani alla Badia di Chiusa Sclafani dai giovani del Pd, dalle sezioni del territorio e dal movimento «Ora Corleone» alla Badia. «Sarà un momento di confronto tra amministratori del territorio e cittadini» dicono Giuseppe Crapisi, presidente di «Ora Corleone», Giuseppe Gullo dell'esecutivo del Pd, Pietro Quartararo, segretario del partito a Giuliana, e il consigliere comunale Leonardo Spera. (*MARA*)

► **Marineo**



«Flash mob» sul primo soccorso

●●● La confraternita di Misericordia di Marineo, in collaborazione con i centri «Irc» e «Irc comunità», ha organizzato una serie di eventi di sensibilizzazione sulla rianimazione cardiopolmonare. Dopo aver svolto incontri di formazione nelle scuole, ieri mattina nella palestra della media i ragazzi della secondaria di primo grado e delle quinte elementari dell'istituto comprensivo San Ciro hanno dato vita a un particolare flash mob nel quale, a ritmo di musica, hanno effettuato pratiche di primo soccorso con genitori e docenti. Il programma continuerà domenica con manifestazioni di cardio-fitness, stand informativi e, a conclusione, una serata canora e d'intrattenimento. (*TOSA-FOTO TOSA*)

► **Alia**

I paesi dell'interno: la crisi ci soffoca

●●● La crisi economica dei centri dell'entroterra palermitano è determinata anche da una condizione di emarginazione derivante dal mancato accesso all'asse autostradale del Termitano. È quanto emerso dai lavori della «Conferenza permanente dei presidenti dei consigli comunali della Valle del Torto e del Vallone», riunitasi ad Alia nei giorni scorsi per esaminare la situazione politico-istituzionale che attanaglia i territori interni. Al vertice hanno partecipato i presidenti dei consigli comunali di Alia, Termini Imerese, Montemaggiore, Vallelunga Paratameno, Lercara Friddi, Roccapalumba e Vicari. In un documento che sarà condiviso e approvato dalle varie assemblee locali, sarà chiesto ai vertici politici della Regione di fornire, senza più alcun rinvio, le soluzioni alla mancata riforma del sistema dei rifiuti, dell'acqua pubblica, della finanza locale, del naufragio della riforma delle Province, del precariato, di un più razionale utilizzo dei fondi comunitari. A novembre a Termini sarà organizzato un incontro-dibattito per ripresentare l'idea progettuale di una nuova viabilità moderna e funzionale che colleghi i centri dell'entroterra con l'agglomerato imerese al fine di riprendere una serie di relazioni socio-economiche e culturali con il centro termale. (*AZ*)